## Anpas nazionale a Senigallia, la forza del volontariato italiano nelle Marche

In rappresentanza della Rete Anpas che unisce 932 pubbliche assistenze in tutte le Regioni con oltre mille presidi e quasi 100.000 volontari in tutta Italia, si sono riuniti a Senigallia oltre 200 delegati Anpas.

"Ci attende un altro anno denso di impegni, nel quale le nostre comunità avranno necessità del nostro supporto, del contributo di speranza, coraggio e visione che ogni volontario e volontarie Anpas potrà offrire all'interno delle nostre pubbliche assistenze" con queste parole il presidente di Anpas nazionale Niccolò Mancini ha aperto l'assemblea nazionale di Anpas — Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze a Senigallia, un importante momento di incontro per la più grande rete nazionale di volontariato laica d'Italia, organizzato in collaborazione con il Comitato regionale Anpas Marche.



Niccolò Mancini e Andrea Sbaffo

"Vorrei ringraziare il Comitato regionale Anpas Marche oltreché per l'accoglienza di oggi, per aver sempre partecipato, in termini di servizio per la collettività, anche oltre il proprio territorio regionale — Ha continuato Nicolò Mancini — Una presenza importante nella rete che ha investito molto nella formazione sia per la crescita delle associazioni marchigiane e sia per una più ampia costruzione del senso della comunità con i cittadini del territorio".

"L'Anpas è una delle associazioni più importanti non solo per l'attività di soccorso e assistenza ma anche per lo straordinario mondo del volontariato che forma le coscienze collettive della nostra società e costituisce il pilastro strategico del terzo settore — ha dichiarato il Vicepresidente della Regione Marche e Assessore alla Sanità **Filippo Saltamartini** — Penso di poter esprimere la gratitudine di tanti cittadini per tutto ciò che hanno ricevuto dall'Anpas Marche e dalle 43 associazioni che ne fanno parte della nostra regione, un ringraziamento particolare va al Presidente Sbaffo con cui in questi anni c'è stata una proficua collaborazione, un grande esempio di come il pubblico e il privato, in questo caso il volontariato, possano garantire i fondamentali interessi di una società che domanda servizi sanitari sempre maggiori".



A portare i saluti della città di Senigallia il Sindaco Massimo Olivetti: "Per Senigallia oggi è una giornata importante, è ancora forte il ricordo del soccorso che ci avete dato nel settembre del 2022 durante la tragedia dell'alluvione, tutti voi rappresentate dei modelli da seguire non solo per i singoli cittadini ma anche per chi come me rappresenta le istituzioni quindi a nome personale e della città vi siamo molto riconoscenti, grazie per tutto quello che fate ogni giorno per ogni singolo cittadino".

Un momento di incontro e confronto, dove oltre all'approvazione del bilancio economico, è stata presentata l'attività sociale di Anpas per il 2024, un anno significativo per l'associazione che ha celebrato il suo centoventesimo anniversario.

"L'assemblea è un'occasione per rafforzare il legame tra le realtà associative e promuovere una cultura della solidarietà e della prevenzione — ha concluso Andrea Sbaffo Presidente Anpas Marche — lo facciamo a Senigallia dove siamo stati in prima linea nell'alluvione, operando come colonna mobile di Anpas Marche e Anpas nazionale per dare soccorso ai tanti cittadini e offrire loro una vita, quasi-normale, post alluvione. L'assemblea è stata anche l'occasione per presentare il progetto della nuova sede operativa di Anpas Marche che sarà un punto logistico strategico importantissimo soprattutto per le attività di protezione civile".

La giornata di lavori ha incluso anche momenti di formazione con sessioni dedicate a temi cruciali come il RENTRI, la sicurezza informatica e il regime fiscale per le ODV.